

A cura di [Carlo Migliore](#)



Nel mese di **agosto** le giornate continuano ad accorciarsi e quindi c'è più buio per delle ottime osservazioni. In questo mese alcuni importanti appuntamenti da non perdere, primo fra tutti la **Superluna** del giorno 19 e subito dopo l'**eclissi di Saturno** da parte della Luna, ci sarà naturalmente anche lo **sciame meteorico** più famoso dell'anno, quello delle **Perseidi** noto come Lacrime di San Lorenzo:

IL SOLE

Il giorno 10 passa dalla costellazione del **Cancro** a quella del **Leone**..

- **1 agosto**: il sole sorge alle 6:06; tramonta alle 20:30
- **15 agosto**: il sole sorge alle 6:20; tramonta alle 20:12
- **30 agosto**: il sole sorge alle 6:37; tramonta alle 19:47

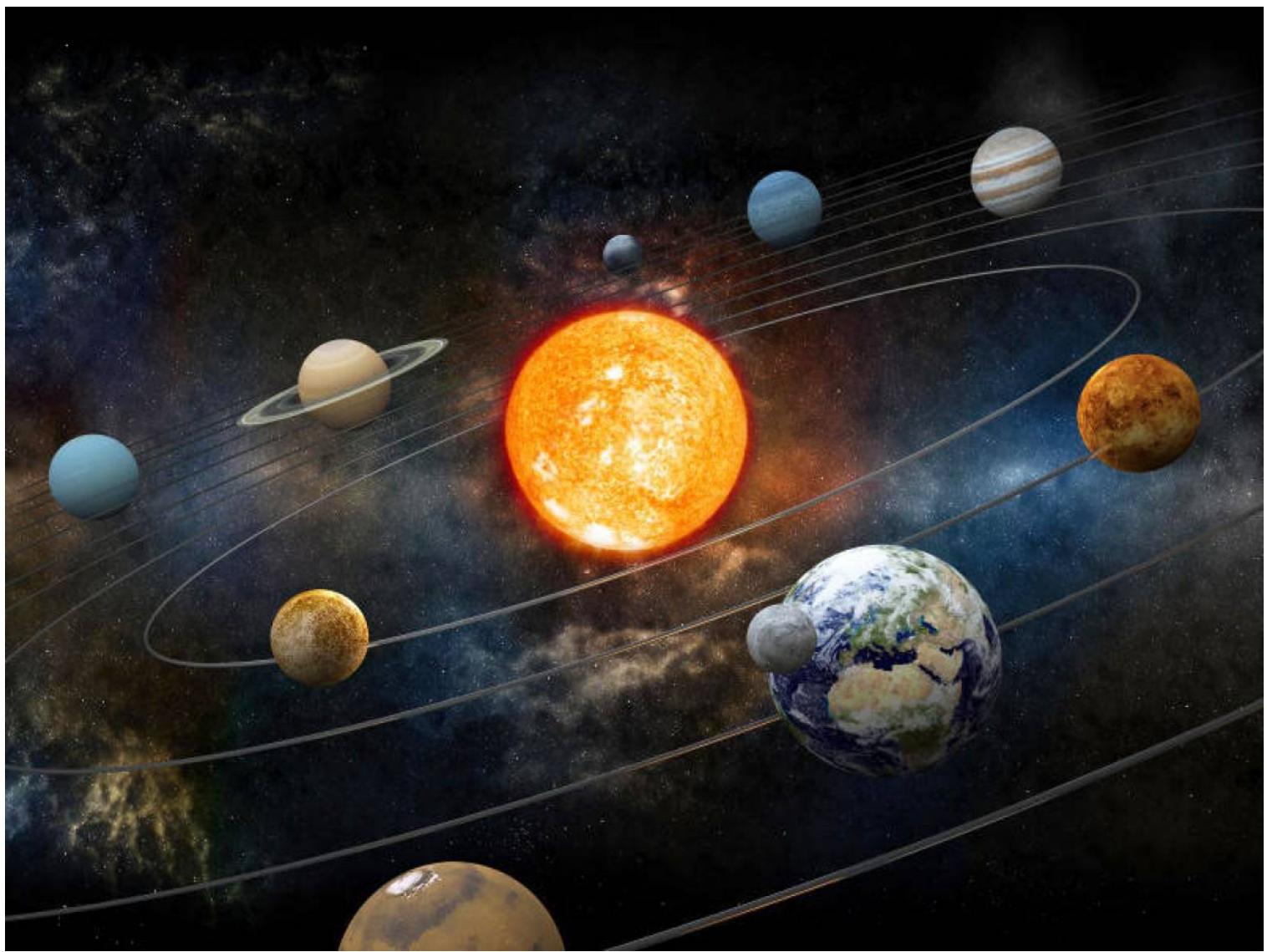
Nel corso del mese **le giornate si accorciano** di circa **1 ora e 14 minuti** per una località alla latitudine media italiana. [Qui la situazione in diretta relativa alle macchie solari.](#)



LA LUNA

- **4 agosto 2024 Luna Nuova ore 13:13**
- **12 agosto 2024 primo quarto ore 17:19**
- **19 agosto 2024 Luna piena (Superluna) ore 20:26**
- **26 agosto 2024 ultimo quarto ore 11:26**

La Luna piena del 19 è anche chiamata Luna Piena dello Storione perché in questo periodo dell'anno i Nativi americani riuscivano a catturarla con maggiore facilità. La luna piena del 19 **sarà anche una Superluna**, la prima dell'anno. Il nostro satellite si troverà alla distanza di **360,184 km** dalla Terra (quasi la minima) e quindi apparirà più grande di circa il 9%. Ce ne sarà poi subito un'altra il mese di **settembre** il giorno 18, ancora più bella perché la distanza sarà di 357,282 km.

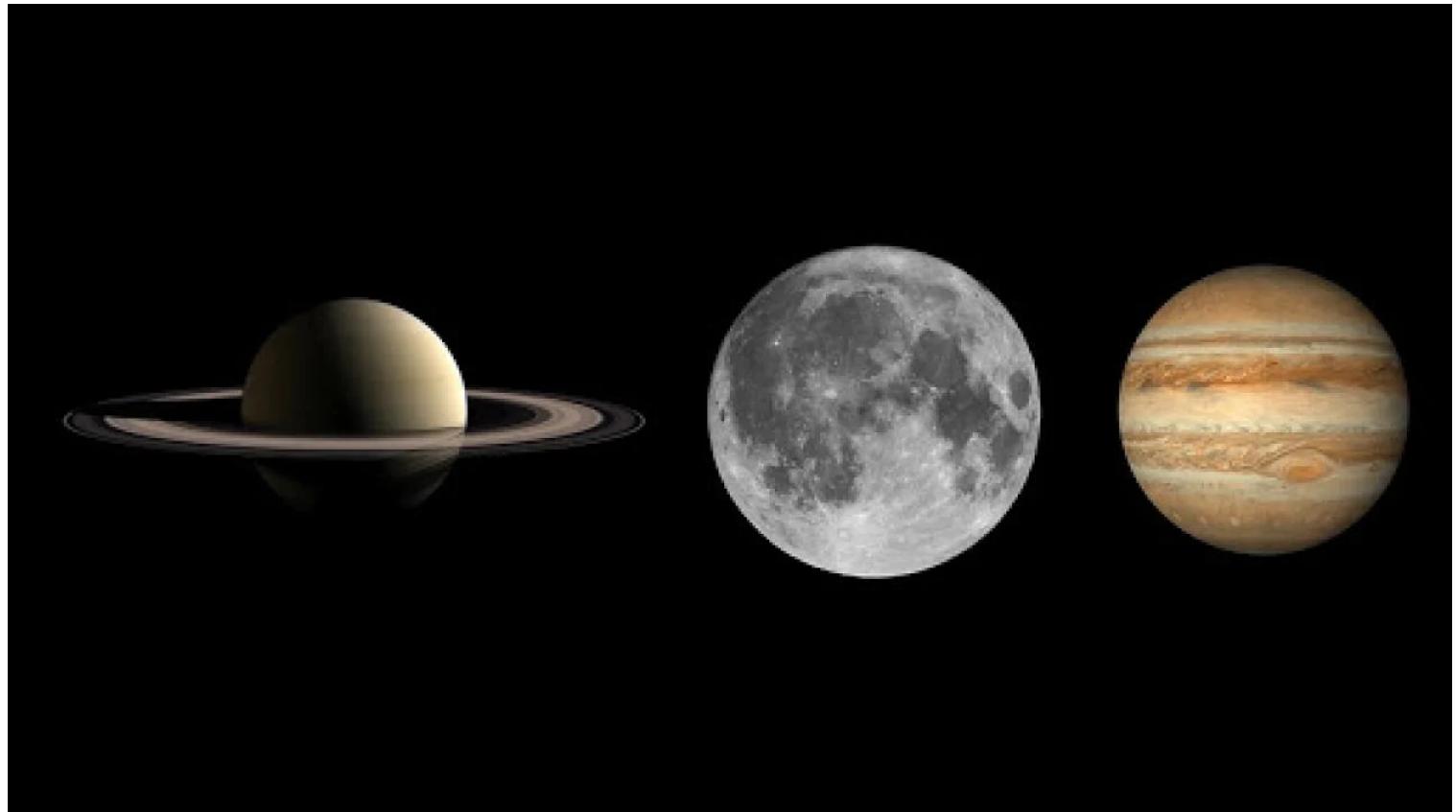


I PIANETI

- **Mercurio:** in questo mese di agosto saranno scarse le opportunità per riuscire a scorgere l'elusivo pianeta. All'inizio del mese Mercurio tramonta circa un'ora dopo il Sole: la sera si trova quindi molto basso sull'orizzonte occidentale. Il pianeta si avvicina sempre più al Sole e per alcune settimane sarà di fatto inosservabile. Il 19 agosto si verifica la congiunzione con il Sole. A fine mese Mercurio ricompare al mattino presto sull'orizzonte orientale, ma dovremo attendere l'inizio del mese prossimo per avere condizioni più favorevoli per provare ad individuarlo tra le luci dell'alba.
- **Venere:** già da diverse settimane Venere è tornato nel cielo della sera, ma il miglioramento delle condizioni di osservabilità procede molto lentamente. L'intervallo di osservabilità aumenta di circa mezz'ora appena in tutto il mese. Venere rimane quindi ancora molto basso sull'orizzonte occidentale e potremo osservarlo quindi solo per breve tempo, a pochi gradi di altezza, nel cielo ancora chiaro del crepuscolo serale. Nel corso del mese Venere attraversa un ampio tratto della costellazione del Leone. Dal giorno 24 agosto il pianeta si trova nella Vergine.
- **Marte:** in questo mese di agosto si verifica un significativo "sorpasso" del pianeta rosso nei confronti di Giove. Nei mesi scorsi abbiamo osservato a lungo un corteo di pianeti, visibili nella seconda parte della notte, aperto da Saturno, il primo a sorgere, seguito da Marte e

infine da Giove. Dopo la suggestiva congiunzione tra i due pianeti nella seconda metà di agosto vedremo Giove sorgere prima di Marte, che quindi si troverà più basso sull'orizzonte rispetto al pianeta gigante. Per tutto il mese Marte rimane nella costellazione del Toro.

- **Giove:** come anticipato nel paragrafo dedicato a Marte, entrambi i pianeti si trovano nella costellazione del Toro, dove saranno protagonisti di una bella congiunzione. Giove sarà quindi visibile nel cielo orientale nelle ore che precedono l'alba, dove sorge poco prima del pianeta rosso.
- **Saturno:** il pianeta con gli anelli è l'oggetto più atteso del mese, in particolare per chi organizza le serate osservative pubbliche. Dopo mesi di assenza dei pianeti dal cielo serale, finalmente nel corso delle prime ore di oscurità potremo vedere il sorgere di Saturno, che poi si eleva a Sud-Est e culmina a Sud nella seconda parte della notte, rimanendo visibile fino alla comparsa delle luci dell'alba. Molto interessante sarà la **congiunzione con la Luna** nel giorno 20 agosto, i due astri saranno molto vicini e poi nel corso della notte accadrà qualcosa di particolare, che potremmo definire una **eclissi di Saturno**, la **Luna occulterà** gradualmente Saturno, un evento non raro ma sicuramente degno di nota. Sarà purtroppo solo con l'ausilio di **un buon telescopio** che si potrà seguire, accadrà qualcosa di simile a quello che si vede questo video:



LE CONGIUNZIONI

- **Luna - Venere** : 5 agosto, poco dopo il tramonto del Sole, una doppia sfida sull'orizzonte occidentale. Ad appena un giorno dalla Luna Nuova sarà possibile individuare l'esilissimo falcetto lunare e il pianeta Venere. I due astri sono estremamente bassi sull'orizzonte, nella costellazione del Leone, vicino alla stella Regolo.
- **Giove - Marte** : interessante e suggestiva congiunzione tra due pianeti. Giove e Marte si incontrano nella costellazione del Toro, contornati da astri celebri come le ladi e la stella Aldebaran, nelle ore che precedono l'alba del 14 agosto.
- **Luna - Saturno** : finalmente possiamo osservare alcune congiunzioni prima della mezzanotte, grazie al progressivo anticipo dell'orario in cui sorge Saturno, che la sera del 20 agosto sarà visibile con accanto la Luna, nella costellazione dell'Acquario.
- **Luna - Pleiadi** : la Luna all'Ultimo Quarto fa il suo ingresso nella costellazione del Toro ed è protagonista di una serie di congiunzioni consecutive. Nella seconda parte della notte tra il 25 e il 26 luglio possiamo osservare la Luna vicina all'ammasso stellare delle Pleiadi.
- **Luna - Giove** : Nelle ultime ore della notte tra il 26 e il 27 agosto possiamo ammirare una suggestiva concentrazione di astri: la Luna è vicina a Giove. Nella costellazione del Toro riconosciamo anche le Pleiadi, la stella Aldebaran e il pianeta Marte.
- **Luna - Marte** : prima dell'alba del 28 agosto si ripete lo show della notte precedente, con protagonisti gli astri che possiamo osservare nella costellazione del Toro. In questa occasione la Luna, dopo aver "sorpassato" Giove, si troverà in congiunzione con Marte.



LE METEORE

Quest'anno in agosto saranno favorevoli le notti della prima parte e degli ultimi giorni del mese, dato che sarà plenilunio il 19 di agosto. Sarà un anno favorevole per vedere le **Perseidi (Lacrime di San Lorenzo)**, poiché la maggiore frequenza si vedrà in prossimità del Primo Quarto. Agosto è ad ogni modo un mese **ricco anche di altri sciami**, per lo più concentrati lungo l'eclittica tra le costellazioni dell'Aquila e dell'Aquario. A fine luglio e all'inizio di agosto diventano più numerose le **alfa Capricornidi** (max 1 agosto). Visibili per tutta la notte, quest'anno offrono un'ottima opportunità per le applicazioni video fotografiche, visto che queste meteore sono all'apparenza lente e per lo più brillanti, con una caratteristica esplosione finale. Come detto, durante tutto agosto un certo numero di meteore sarà osservabile dai numerosi radianti attivi nei dintorni dell'Aquario. Tra queste la componente settentrionale delle **delta Aquaridi** (max 8 agosto) e le **Aquilidi** (max 10 agosto) saranno quelle da cui sarà più facile rilevare una certa attività. Entrambe le correnti saranno osservabili per tutta la notte senza disturbo della Luna. Per le **Perseidi (Lacrime di San Lorenzo)** quest'anno si prevede un'apparizione tutto sommato **favorevole** data la quasi assenza lunare, con valori di frequenza che dovrebbero raggiungere durante il massimo di attività oltre **100 meteore/h** di ZHR. Purtroppo la maggior frequenza quest'anno è attesa giusto nelle ore diurne del 12 agosto, per cui si potrà seguire agevolmente nel dominio radio, ma non nel visuale. Nelle ore finali della notte quando il radiante nella costellazione del Perseo è più alto in cielo, si potranno contare alcune decine di Perseidi ogni ora. L'ultima decade di agosto le brillanti **kappa Cignidi** (max 19 agosto) saranno sfavorevoli purtroppo sia per la Luna sia per il loro massimo diurno. Meglio sarà con le **alfa Cignidi** (max 24 agosto) ben osservabili dalla fine del crepuscolo serale a dopo mezzanotte.

Info da Unione Astrofili Italiani, Commissione Divulgazione